

Assemblea del Direttivo dell'Associazione VIP Sognando - Chivasso

Verbale Di Assemblea dei Soci

A seguito di regolare avviso, addì 10 Febbraio 2020 alle ore 20:30, presso i locali siti in Castelrosso, via San Giovanni, si è riunita l'Assemblea dei soci dell'Associazione ViviamoInPositivo VIP Sognando - Chivasso ONLUS.

È chiamato a presiedere la riunione il Sig. Alex CISTARO ed a fungere da segretaria la signora Alessia PIANELLA che redige il presente verbale.

Il Presidente, rilevato che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma di Statuto e che il numero dei presenti supera quello richiesto dallo Statuto per la validità dell'Assemblea in seconda convocazione.

Nel luogo e all'ora indicata risultano presenti:

Soci Presenti n° 24

Deleghe n° 0

Totale soci votanti n° 24

Ordine del Giorno

1. Modifiche Statutarie per adeguamento riforma del Terzo Settore;
2. Varie ed eventuali (a titolo indicativo e non esaustivo).

1. MODIFICHE STATUARIE PER ADEGUAMENTO RIFORMA DEL TERZO SETTORE.

Il presidente Alex Cistaro illustra la riforma del terzo settore, ponendo l'attenzione sul fatto che la denominazione dell'associazione passerà da ONLUS a ODV, organizzazione di volontariato.

Viene fatto notare ai soci che lo statuto è stato modificando seguendo un modello inviato da Vip Italia, così che tutte le Vip abbiano lo stesso anche per adeguamenti futuri.

Viene mostrata ai soci la parte dello statuto riguardante le attività e le finalità, facendo notare le modifiche apportate riguardanti l'inserimento della formazione extra-scolastica che, in quello precedente, non era specificata.

Appurato che il resto dello statuto è rimasto invariato, si chiede ai soci la delibera a modificare lo statuto per adeguamento della riforma del terzo settore.

Una volta commentato e confrontato ulteriormente le idee si passa alla votazione.

L'Assemblea dei soci ha approvato all'unanimità la modifica dello Statuto.

VISIONABILE in ALLEGATO.

2. Varie ed Eventuali (a titolo informativo e non esaustivo)

Nessun argomento è stato trattato.

Dopo di che, essendosi esauriti gli argomenti all'ordine del giorno e non avendo altri richiesto la parola, il Presidente alle ore 21.00 dichiara chiusa la seduta.

Il Presidente
(Alex Cistaro)



Il segretario
(Alessia Pianella)



Esente da bollo ai sensi del combinato disposto degli articoli 82 comma 5 e 104 comma 1 del D. Lgs 117/2017

Esente imposta di registro ai sensi dell'articolo 82 comma 3 del D. Lgs 117/2017

Organizzazione di Volontariato iscritta AL REGISTRO DEL VOLONTARIATO DELLA REGIONE PIEMONTE CON DETERMINAZIONE NUMERO 159/33122 DEL 5/10/2021

STATUTO DELL'ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO

(VIGENTE DAL 01/03/2019)

"VIP ViviamoinPositivo Sognando Chivasso ODV"

Art. 1 - Denominazione e sede

Nel rispetto del Codice civile, del D. Lgs. 117/2017 e successive integrazioni e modifiche è costituita l'Organizzazione di volontariato denominata: **"VIP ViviamoinPositivo Sognando Chivasso ODV"**, più avanti chiamata per brevità **"VIP Sognando Chivasso"** con sede in Chivasso Via Spanzotti 6/A. L'eventuale variazione della sede sociale all'interno dello stesso comune potrà essere decisa con delibera del Consiglio Direttivo e non richiederà formale variazione del presente statuto.

Assume la forma giuridica di associazione non riconosciuta.

Art. 2 - Fonti normative di riferimento

L'organizzazione di volontariato è disciplinata dal presente statuto ed agisce nei limiti del Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 e successive integrazioni e modifiche, delle relative norme di attuazione e dei principi generali dell'ordinamento giuridico.

L'assemblea delibera l'eventuale regolamento di esecuzione dello statuto per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

VIP Sognando Chivasso è un'Associazione democratica, apartitica, apolitica e aconfessionale, a carattere volontario. L'organizzazione non ha scopo di lucro ed ha finalità esclusivamente sociali e umanitarie.

È costituita da cittadini liberamente associati che offrono il loro servizio umanitario e sociale a titolo gratuito.

Lo statuto è interpretato secondo le regole dell'interpretazione dei contratti e secondo i criteri dell'articolo 12 delle preleggi al codice civile.

Art. 3 - Efficacia dello statuto

Lo statuto vincola alla sua osservanza gli aderenti all'organizzazione associazione; esso costituisce la regola fondamentale di comportamento dell'attività della organizzazione stessa.

L'assemblea delibera l'eventuale "regolamento di esecuzione dello statuto" per la disciplina degli aspetti organizzativi più particolari.

8. invio di aiuti umanitari e beneficenza verso componenti di collettività nazionali ed estere in Paesi in Via di Sviluppo per la realizzazione di micro progetti nell'ambito della Clownterapia e del Circo Sociale rivolti a minori a rischio.

VIP Sognando Chivasso potrà inoltre svolgere attività diverse rispetto a quelle di interesse generale che saranno comunque secondarie e strumentali, nei limiti previsti dall'art. 6 del d.gls 117/2017. La loro individuazione potrà essere operata su proposta del Consiglio Direttivo ed approvata in assemblea dei soci. L'elencazione delle attività non deve intendersi esaustivo potendo bene intraprendere ogni attività che sia in linea con quanto sopra indicato.

Per le attività di interesse generale prestate e per quelle diverse, l'organizzazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate.

In particolare l'Associazione si propone di:

- offrire sostegno, ascolto, solidarietà attraverso il servizio dei Volontari-clown che portano la gioia in ospedali, case di riposo, carceri, comunità, nei centri di accoglienza, nei luoghi dove sono avvenute catastrofi naturali e ovunque regni uno stato di disagio e di sofferenza, in Italia e nel mondo, senza discriminazioni di sesso, etnia, religione e credo politico;
- impegnarsi per rendere coscienti i cittadini sui doveri di solidarietà, tramite la diffusione di notizie sulle realtà più povere e svantaggiate del mondo;
- offrire costantemente occasioni di formazione e aggiornamento ai volontari.

Per il perseguimento degli scopi sociali ed utilizzando la pedagogia del Circo Sociale e la Clownterapia l'associazione può svolgere le seguenti attività:

- condivisione dei bisogni attraverso iniziative di solidarietà morale e materiale;
- sensibilizzazione e formazione sui temi della solidarietà, dell'educazione allo sviluppo, dell'educazione alla gioia, e quant'altro sia necessario a promuovere una cultura volta alla solidarietà e al servizio "gioioso" in qualunque area di disagio;
- promozione di momenti ricreativi, di gioco, di teatro al fine di alleviare le sofferenze delle persone ammalate; - organizzazione e realizzazione di attività ricreative, ludiche, teatrali e cinematografiche a fini di conoscenza e di promozione dell'Associazione e delle attività svolte dalla stessa.
- promuovere e, se necessario, organizzare iniziative atte a migliorare la qualità della vita per i bambini con problemi di salute anche in contesti extra -domiciliari e/o extra -familiari;
- istituzione e organizzazione di Volontari-Clown che, previa formazione, possano svolgere servizi presso i reparti degli ospedali, le case di cura, gli ambulatori medici, le case di riposo per anziani, le comunità di disabili, le comunità di bambini, durante i pellegrinaggi;

Per il perseguimento delle proprie attività l'associazione può aderire ad organizzazioni locali, nazionali e internazionali e collaborare con altri enti pubblici e privati. Le attività di cui sopra sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti in modo personale, spontaneo e gratuito.

Il verbale, firmato dal Presidente dell'Assemblea e da chi lo ha redatto, viene conservato agli atti dell'organizzazione e ogni socio può prenderne visione.

L'Assemblea ordinaria deve essere convocata per deliberare concernenti:

- l'elezione e la revoca del Presidente, degli altri membri del Consiglio Direttivo e degli altri eventuali organi previsti dallo Statuto;
- esamina e approvazione del bilancio consuntivo e di quello preventivo e/o obbligatorio per legge;
- l'approvazione o la modifica dell'eventuale "regolamento di esecuzione dello statuto".

L'Assemblea ordinaria, regolarmente convocata, è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, di almeno la metà dei soci aventi diritto al voto più uno.

L'Assemblea ordinaria, regolarmente convocata, è regolarmente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega, aventi diritto al voto.

L'Assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti.

L'Assemblea straordinaria deve essere convocata per deliberare concernenti:

- le modifiche dello statuto dell'organizzazione
- deliberare lo scioglimento e la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio.

L'Assemblea straordinaria, regolarmente convocata, è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza, in proprio o per delega, di almeno i $\frac{3}{4}$ dei soci aventi diritto al voto più uno.

L'Assemblea straordinaria, regolarmente convocata, è regolarmente costituita in seconda convocazione qualunque sia il numero dei soci presenti, in proprio o per delega, aventi diritto al voto.

L'Assemblea straordinaria delibera con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei soci presenti, qualora non siano legalmente previsti quorum più elevati.

In caso di urgenza è consentito che l'Assemblea Ordinaria si esprima attraverso una consultazione telematica. In questo caso il Presidente dovrà inviare ai soci, tramite la piattaforma informatica ufficiale (Vippity), specifica comunicazione con la descrizione puntuale di quanto da deliberare. I soci invieranno il voto nei termini e con le modalità che saranno indicate nella comunicazione. Affinché la consultazione sia valida devono esprimere il voto almeno la maggioranza dei soci. I soci che si esprimono come "astenuato" sono computati nel calcolo del quorum per la validità della consultazione ma non nel computo dei voti favorevoli o contrari per l'approvazione.

Il risultato della consultazione telematica sarà ratificato nel verbale della successiva Assemblea.

Art. 19 - Il Consiglio direttivo: compiti e funzioni.

Il Consiglio direttivo ha il compito di realizzare gli scopi sociali. In particolare, e senza che la seguente elencazione debba intendersi tassativa, ha le seguenti attribuzioni, facoltà e funzioni:

- redigere i programmi di attività sociale previsti dallo Statuto e favorire la partecipazione dei soci alle attività dell'organizzazione;

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente mediante avviso da far pervenire a ciascun consigliere, anche in modo informale, con almeno tre giorni di anticipo sulla data della riunione.

Esso deve essere riunito almeno ogni sei mesi e ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno.

Il Presidente è tenuto a convocare il Consiglio su richiesta scritta della maggioranza dei suoi membri. In quest'ultima ipotesi la riunione deve avvenire entro venti giorni dal ricevimento della richiesta.

Qualsiasi convocazione del Consiglio dovrà comunque contenere l'elencazione delle materie da trattare.

Le riunioni del Consiglio sono valide purché sia presente la maggioranza dei suoi componenti, anche in audio o video conferenza.

Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in sua assenza, dal Vicepresidente o dal membro più anziano. Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti, in caso di parità dei voti prevale il voto di chi presiede quella riunione.

I consiglieri sono tenuti sul loro onore a mantenere segrete le discussioni e le opinioni espresse all'interno del Consiglio.

Di tutte le riunioni del Consiglio Direttivo deve essere tenuto verbale, sottoscritto dal segretario e dal presidente, contenente la sintesi degli argomenti trattati e le deliberazioni assunte.

Oltre a consentire a tutti i soci che eventualmente lo richiedessero, di poter prendere visione dei verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo, i verbali stessi potranno essere trasmessi ai soci anche attraverso mailing list o altri mezzi tecnologici che ne facilitino la diffusione.

Il Consiglio è convocato dal Presidente che, assieme all'invito di convocazione farà pervenire ai Consiglieri l'ordine del giorno con gli argomenti da trattare ivi compresi anche gli argomenti presentati dai Consiglieri.

Il Consiglio Direttivo, al fine dell'espletamento delle proprie mansioni, può avvalersi della collaborazione di tutti i soci.

Art. 21 - Il Presidente

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'organizzazione ed è personalmente e solidamente responsabile di fronte all'Assemblea dei Soci, alla Autorità Giudiziaria e nei confronti dei terzi, è responsabile del regolare funzionamento della stessa.

Presiede e convoca l'Assemblea ed il Consiglio Direttivo, firmandone i relativi verbali, ed ha la responsabilità di far eseguire le deliberazioni adottate dagli organi predetti, assicurando lo svolgimento organico ed unitario dell'attività dell'organizzazione.

Il Presidente sovrintende inoltre la gestione amministrativa ed economica dell'organizzazione, di cui firma gli atti, stipula le convenzioni con altri enti e soggetti e custodisce copia di ogni convenzione nella sede della organizzazione.

Il Presidente, in caso di sua impossibilità e di indisponibilità del Vice Presidente, può conferire ad altri consiglieri l'incarico di rappresentarlo in manifestazioni, convegni o riunioni che interessano il volontariato, senza facoltà di assunzione di impegni.

Gli incarichi esecutivi temporanei che il Consiglio Direttivo può delegare loro possono riguardare le pubbliche relazioni e quindi anche prendere contatti con gli Enti richiedenti servizi all'organizzazione e così anche a fini promozionali o di sponsorizzazione organizzando iniziative atte a incrementare la raccolta fondi dell'organizzazione e reperire sponsor.

Art. 26 - Convenzioni

Le convenzioni tra l'Organizzazione di Volontariato e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D. Lgs. 117/2017 sono deliberate dall'organo di amministrazione che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'organizzazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Organizzazione o presso l'abitazione del Presidente.

Art. 27 - Responsabilità ed Assicurazione degli Aderenti

I soci volontari che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs. 117/2017.

Art. 28 - Assicurazione dell'Organizzazione

L'Organizzazione di Volontariato può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale della organizzazione stessa.

Art. 29 - Libri

L'Organizzazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli associati, tenuto a cura dell'Organo di Amministrazione;
- registro dei volontari, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di Amministrazione;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo.

Gli associati hanno diritto di esaminare o di farli esaminare da professionisti dagli stessi incaricati, i suddetti libri associativi in ogni momento compatibilmente alle possibilità organizzative dell'Organo di amministrazione.

Art. 32 - Scioglimento dell'organizzazione e devoluzione del patrimonio residuo

L'Organizzazione si estingue, secondo le modalità di cui all'art. 27 c.c.:

- quando il patrimonio è divenuto insufficiente rispetto agli scopi;
- per le altre cause di cui al citato art. 27 c.c.

Lo scioglimento dell'Organizzazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria con il voto favorevole dei $\frac{3}{4}$ dei soci con diritto di voto Contestualmente possono venire nominati uno o più liquidatori per la devoluzione del patrimonio, ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs 117/2017. In caso di scioglimento il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo del competente ufficio afferente al RNTS (di cui all'art. 45, comma 1 del D.Lgs 117) e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Il suddetto parere è reso entro 30 giorni dalla data di ricezione della richiesta che l'ente interessato è tenuto ad inoltrare al predetto ufficio con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal D.Lgs 82/2005, decorsi i quali il parere si intende reso positivamente. Gli atti di devoluzione del patrimonio residuo compiuti in assenza o in difformità dal parere sono nulli.

L'obbligatorietà del parere vincolante di cui al comma 2-bis avrà efficacia dall'operatività del RUNTS.

Art. 33 - Norma di rinvio

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme in materia di Associazione contenute nel Codice Civile, nonché le altre norme di legge sul volontariato e sulle organizzazioni non lucrative di utilità sociale.

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



REGISTRATO A CHIVASSO IL 18 Marzo 2020
N. 367 SERIE 3 Atti prev.
Versati Euro esente
CON MOD. F23 II settore

Per il Direttore Provinciale
Enza Rodaiguens
Il Funzionario delegato
Filomena De Biasio
(*) Firma su delega del Direttore Provinciale
G. Rodaiguens